GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N.	286	LEGISLATURA N.	IX	

seduta del

9/03/2015

pag.

delibera

154

DE/VP/ITE 0 NC

Oggetto: Adeguamento alla normativa regionale dei contenuti della modulistica edilizia adottata con gli Accordi in

Conferenza Unificata del 12 giugno 2014 e del 18

dicembre 2014

Prot. Segr. 177

9 marzo 2015, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, convocata d'urgenza.

Sono presenti:

- GIAN MARIO SPACCA
- ANTONIO CANZIAN
- PAOLA GIORGI
- MARCO LUCHETTI
- MAURA MALASPINA
- PIETRO MARCOLINI
- ALMERINO MEZZOLANI
- LUIGI VIVENTI

Presidente

Vicepresidente

Assessore

Assessore

Assessore

Assessore

Assessore

Assessore

E' assente:

- SARA GIANNINI

Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Antonio Canzian. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza	Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente
- alla struttura organizzativa: alla P.O. di spesa:	del Consiglio regionale il prot. n
 al Presidente del Consiglio regionale alla redazione del Bollettino ufficiale 	L'INCARICATO

L'INCARICATO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N.	LEGISLATURA N.

seduta del 9 MAR 2015 pag.

delibera 9 MAR 2019 1

544

Oggetto: Adeguamento alla normativa regionale dei contenuti della modulistica edilizia adottata con gli Accordi in Conferenza Unificata del 12 giugno 2014 e del 18 dicembre 2014

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Liberalizzazione e Semplificazione delle attività d'impresa, dal quale si rileva l'opportunità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VIST1 i pareri favorevoli di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica dei dirigenti della PF Urbanistica, Paesaggio ed Informazioni territoriali e della P.F. Liberalizzazione e Semplificazione delle attività d'impresa e l'attestazione degli stessi che dalla deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Infrastrutture, trasporti ed energia

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di adeguare alla normativa regionale i contenuti dei moduli unificati e standardizzati per la presentazione della richiesta di permesso di costruire, della Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA), della Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA) e della Comunicazione Inizio Lavori (CIL) nel settore edilizia, secondo quanto riportato negli allegati da 1 a 4 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2. di demandare al Dirigente della P.F. Urbanistica, paesaggio ed informazioni territoriali l'adozione delle opportune misure per garantire la massima diffusione dei moduli, anche invitando i Comuni ad adeguare la modulistica in uso sulla base delle previsioni degli Accordi in Conferenza Unificata del 12 giugno 2014 e del 18 dicembre 2014 e del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE/E

E DELLA GIUNTA

io Spacca)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N	LEGISLATURA N	
------------	---------------	--

seduta del - 9 MAR 2015

pag.

delibera

<u>154</u>

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

RIFERIMENTI NORMATIVI

- o Art. 24, commi 3 e 4 del DL 26 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L 11 agosto 2014, n. 114;
- Accordo in Conferenza Unificata del 12.06.2014;
- Accordo in Conferenza Unificata del 18.12.2014;
- o DPR 380/2001;
- D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 di adozione del Regolamento di cui al comma 3 dell'articolo 38 del D.L. 112/2008;
- o Art. 1 commi 2, lett. a) della legge regionale 29 aprile 2011, n. 7;
- o Art. 2, comma 1, lett. b) dell'allegato "A" alla DGR 845/2012.

MOTIVAZIONI

Il Tavolo di lavoro interistituzionale previsto all'art. 2, comma 2 dell'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 maggio 2012 (art.2, comma 2), concernente l'attuazione delle norme di semplificazione del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, ha proceduto, tra l'altro, alla redazione di una modulistica unica nazionale per le procedure edilizie. Nell'Agenda di semplificazione 2015-2017, prevista dall'art. 24, comma 1 del DL 90/2014, sulla quale la Conferenza Unificata ha dato l'Intesa il 13 novembre scorso, si prevede di proseguire nell'attività di semplificazione delle procedure edilizie.

Nella prima fase sono stati elaborati il modulo per la richiesta di permesso di costruire e quelli per la presentazione della SClA edilizia, della Comunicazione di Inizio lavori Asseverata (ClLA) e della Comunicazione di Inizio lavori (ClL) per gli interventi in edilizia libera.

Con gli Accordi in Conferenza Unificata del 12 giugno 2014 e del 18 dicembre 2014 sono stati adottati i primi moduli semplificati e unificati elaborati dal Tavolo di lavoro interistituzionale. Negli Accordi si è inoltre stabilito che le Regioni, ove necessario, adeguino, in relazione alle specifiche normative regionali di settore, i contenuti dei quadri informativi individuati (mediante asterisco) come variabili. I Comuni sono altresì tenuti ad adeguare la modulistica in uso sulla base delle previsioni degli Accordi.

La modulistica è unica sia per l'edilizia produttiva che per quella residenziale e pertanto deve essere utilizzata non solo dagli Sportelli Unici edilizia (SUE) ma anche dagli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP).

Per tale ragione il Tavolo permanente di cui all'art. 1 della LR 7/2011, di supporto al Sistema regionale dei SUAP, ha preso l'iniziativa per dare attuazione, in sede regionale, agli impegni sottoscritti in Conferenza Unificata. Il Tavolo infatti ha, tra gli obiettivi operativi, anche l'elaborazione di una modulistica uniforme sul territorio regionale.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N.	LEGISLATURA N.	

seduta del - 9 MAR 2015

рад. **4**

delibera

Ciò in linea con la disposizione dell'articolo 12, comma 3 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 che prevede una standardizzazione dei procedimenti ed una unificazione, quantomeno in ambito regionale, della modulistica delle amministrazioni responsabili dei sub-procedimenti.

L'adozione di una modulistica uniforme a livello nazionale è prevista poi espressamente, con riferimento all'edilizia, dall'art. 24, c. 3 del DL 90/2014, che inoltre, al comma 4, specifica che gli Accordi con i quali è approvata la suddetta modulistica sono rivolti ad assicurare la libera concorrenza, costituiscono Livelli Essenziali delle Prestazioni concernenti diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale ed assicurano il coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale al fine di agevolare l'attrazione di investimenti dall'estero, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. e), m) e r).

A seguito dell'istruttoria dell'apposito gruppo di lavoro "Ambiente, Territorio ed Attività estrattive" e nelle more della definizione di un modulo regionale per la richiesta di titolo unico di cui all'art. 7 del DPR 160/2010, il Tavolo ha approvato le modifiche ai contenuti dei quadri informativi dei moduli semplificati ed unificati adottati con gli Accordi in Conferenza Unificata, necessarie per l'adeguamento alle specifiche normative regionali di settore.

A seguito dell'entrata in vigore della legge n. 164/2014 di conversione del DL 133/2014 che, all'art. 17, ha introdotto modifiche alle disposizioni del DPR 380/2001, si è effettuato un veloce supplemento di istruttoria nell'ambito del gruppo di lavoro "Ambiente, Territorio ed Attività estrattive" del Tavolo SUAP ed un confronto per le vie brevi con il Dipartimento della Funzione Pubblica per eventuali adeguamenti della modulistica alle novità introdotte. Ulteriori confronti sono stati effettuati, sempre per le vie brevi con i referenti regionali di settore per eventuali aggiornamenti delle risultanze del Tavolo. Si tratta di pochi correttivi che sono stati così riportati nella modulistica che si propone all'approvazione della Giunta regionale.

E' importante che vengano messe in atto le opportune misure per garantire la massima diffusione dei moduli, anche invitando i Comuni ad adeguare la modulistica in uso sulla base delle previsioni degli Accordi in Conferenza Unificata del 12 giugno 2014, del 18 dicembre 2014 e della delibera di Giunta di adeguamento alla legislazione regionale. Di ciò la Giunta potrebbe incaricare il Dirigente della P.F. Urbanistica, paesaggio ed informazioni territoriali.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Loredayia Gemma Carfagga)

seduta del - 9 MAR 2015 pag.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE PF URBANISTICA, PAESAGGIO ED INFORMAZIONI TERRITORIALI

ll sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell' atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE (Active Bucci)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE PF LIBERALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ D'IMPRESA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell' atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE

(Raimondo Orsetti)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE TRASPORTI ENERGIA Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Mario Pompei)

La presente deliberazione si compone di n. <u>82</u> pagine, di cui n. <u>74</u> pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

ll Segretario della Giunta

Ly

ALLEGATO ALLA DELIBERA



Nº 1:15 4 DEL 9 MAR 2015

		1	
Al Comune	di	Pratica edilizia	
		del	
•	Unico Attività Produttive	Protocollo	
⊔ Ѕропено	Unico Edilízia		
Indirizzo			
PEC / Posta ele	ettronica		
DATI DEL TITOL	RICHIESTA DI PERMES (art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – I	D.P.R. 7 settembi	
Cognom e e Nome		_	
codice fiscale			
nato a	prov	stato	
nato il			
residente in	prov.	stato	
indirizzo		n	C.A.P
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
DATI DELLA DI	TTA O SOCIETA'		(eventuale)
in qualità di			
della ditta / società			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.	n.	

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

con sede	in prov indirizzo
PEC / pos elettronica	
Telefono i cellulare	isso /
	CHIEDE
a) Qual	ficazione dell'intervento (*)
rilascio	del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:
a.1	□ interventi di cui all'articolo 10 del D.P.R. n. 380/2001
a.2	☐ interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del D.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)
a.3	☐ intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del D.P.R. n. 380/2001, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta
a.4	□ intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiede di derogare:
	□ alla densità edilizia (specificare)
	□ all'altezza (specificare)
	□ alla distanza tra i fabbricati (specificare)
a.5	□ variazione essenziale e/o sostanziale al/alla
	a.5.1
	a.5.2
	a.5.3 denuncia di inizio attività n. del

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA

 $\langle \langle$

b) Titolarità dell'inte				
di avere titolo alla pre	sentazione di questa pratica ed	lilizia in quanto		
		_ (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)		
dell'immobile interessat	o dall'intervento e di			
	arità esclusiva all'esecuzione de			
	titolarità esclusiva all'esecuzior dei terzi titolari di altri diritti reali d	ne dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione o obbligatori		
c) Localizzazione de	ll'intervento			
che l'intervento intere	ssa l'immobile			
sito in	(via. piazza, ecc.)	n.		
	scala piano	interno C.A.P. _ _		
		(se presenti) sez.		
censito al catasto ☐ fabbricati	foglio n map.			
☐ terreni	avente destinazione d'uso			
		(Ad es. residenziale, industriale, commerciale. ecc.)		
d) Opere su parti coi	muni o modifiche esterne			
d.1 🛭 non riguar	dano parti comuni			
d.2 🗆 riguardano	o le parti comuni di un fabbrica	to condominiale		
d.3 ☐ riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità				
d.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruime secondo il loro diritto				
e) Descrizione sintetica dell'intervento				
che i lavori per i quali	viene inoltrata la presente rich	iesta di permesso di costruire consistono in:		
	Tions mondata is presente from			

 $\frac{1}{3}$

			_	_		
		-				
f)	Regola	ırità urb	oanistica e pre	cedenti edilizi (*)		
f.	.1	□ cl	he le opere rig	uardano un intervento di nuova c	ostruzione su area libera	
f.	.2	□ cl	he lo stato attı	uale dell'immobile risulta:		
		f.2.1	☐ pienamente	e conforme alla documentazione a edilizia	dello stato di fatto legittimat	o dal seguente
		f.2.2		à rispetto al seguente titolo/pratica e e sono state realizzate in data	dilizia LLLL	
			f.2.(1-2).1	□ titolo unico (SUAP)	n del	
			f.2.(1 -2).2	☐ permesso di costruire / licenza edil. / conc. edilizia	n del <u> </u>	
			f.2.(1-2).3	☐ autorizzazione edilizia	n del _	
			f.2.(1-2).4	☐ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n del <u> </u>	
			f.2.(1-2).5	□ condono edilizio	n del _	
			f.2.(1-2).6	☐ denuncia di inizio attività	n del <u> </u>	
			f.2.(1-2).7	☐ segnalazione certificata di inizio attività	n del _ _ _	
			f.2.(1-2).8	□ comunicazione edilizia libera	n del	
			f.2.(1-2).9	□ altro	n del	
		f.2.3		tati reperiti titoli abilitativi essendo l' mente da interventi edilizi per i quali		
g)	Calcol	o del co	ontributo di co	struzione (*)		
che	l'in ter v	ento da	a realizzare			
	g.1 g.2		a titolo gratui a titolo onero	to, ai sensi della seguente normativa so e pertanto	a	
		g. 2. 1.1		illo Sportello Unico di effettuare il documentazione tecnica necessa		tione e a tal fine
g.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato						
		inoltre	, relativament	e al pagamento del contributo di d	costruzione	
		g.2.2.1	□ dichiara titolo abili	che il versamento del contributo d itativo	i costruzione sarà effettuato all'a	tto del rilascio del

	g.2.2.2 🗆	chiede la rateizzazione del contribu	to di costruzione secondo le mod	alità stabilite dal Comune
	infine, rela	tivamente agli oneri di urbanizzazio	ne	
	g.2.3.1 🛚	chiede di eseguire direttamente, a a tal fine allega la proposta di prog		
h) Teci	nici incaricati			
		qualità di progettista delle oper ı соімvо∟ті" e dichiara inoltre	re architettoniche, il tecnico	indicato alla sezione 2
h.1		r incaricato, in qualità di progettista de licati alla sezione 2 dell'allegato "Soco		ei lavori, e di altri tecnici, i
h.2		progettista delle opere strutturali, il/ prima dell'inizio dei lavori	'i direttore/i dei lavori e gli altri	tecnici incaricati saranno
i) Impi	resa esecutric	e dei lavori		
i.1	□ cheil "Soggeттi	avori saranno eseguiti/sono stati eseç coเทvo∟тı"	guiti dalla/e impresa/e indicata/e	alla sezione 3 dell'allegato
i.2	□ che l'i lavori	impresa esecutrice/imprese esecutric	i dei lavori sarà/saranno individu	uata/e prima dell'inizio dei
i.3		n quanto opere di modesta entità che eguiti/sono stati eseguiti in prima pers		
I) Risp	etto degli obb	olighi in materia di salute e sicurezza	a nei luoghi di łavoro	
che l'inte	ervento			
1.1	□ ricade	e nell'ambito di applicazione del D.Lgs	. n. 81/2008	
1.2	□ non ri	icade nell'ambito di applicazione del D	D.Lgs. n. 81/2008	
m) Dirit	ti di terzi			
di essere	e consapevole	che il permesso di costruire non c	omporta limitazione dei diritti d	ei terzi
n) Risp	etto della nor	mativa sulla privacy		
di aver le	etto l'informat	iva sul trattamento dei dati persona	li posta al termine del presente	modulo
QUADRO	O RIEPILOGA	TIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GI	À DISPONIBILE E ALLEGATA	
	allega, quale p o indicata:	arte integrante e sostanziale della pre	sente richiesta di permesso di co	struire, la documentazione
Atti in possess del Comune di altre	allegati e (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato

N

amm.ni (*)				
	✓	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	\checkmark	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
		Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
		Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
		Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione		Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
		Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	d)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Modello iSTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 D.Lgs. n. 322/1989)
	\checkmark	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	. 🗆	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
		Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Sempre obbligatoria
		Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova
		Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
		Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008
		Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 192/2005 e/o del D.Lgs. n. 28/2011



	Documentazione di impatto acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della L. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della L. n. 447/1995,
	Autocertificazione del tecnico abilitato	7)	Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. N.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995 Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011, che
	• Dichiarazione sostitutiva		utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, D.P.R. 227/2011;
			ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del DPR 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, D.P.R. 227/2011
	Certificato acustico di progetto	7.1	rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 28/2001
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, D Lgs n. 152/2006 e del D.M. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio).
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPAM ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	e gli effetti di titolo edilizio), Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis D.L. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di
			7

			produzione art. 185, comma 1, lettera c), D.Lgs. n.
			152/2006
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
	Documentazione relativa al piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici contenenti fibre di amianto
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario	11)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico- discrezionali sulla conformità alle nome igienico-sanitarie
	Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001
	Documentazione per il deposito		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della LR 33/1984
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
	Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Relazione tecnico-agronomica	14)	Se l'intervento comporta il parere ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13/90
	VINCOLI		
	Documentazione necessaria per il rilascio della autorizzazione paesaggistica	15)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	16)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004



		Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	17)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e della LR 15/1994
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	18)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006
		Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	19)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006
		Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
		Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
		Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Dat	a e luogo		31/3	dichiaranti

i Ž

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare:	SUAP/SUE	di	
-----------	----------	----	--



Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. stato	
nato il		
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P.
posta elettronica		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il		
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P
posta elettronica		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. stato	
nato il		

Z

residente in	prov. stato _	
indirizzo	n	C.A.P
posta elettronica		
2. TECNICI INCAF	RICATI (compilare obbligatoriamente)	
Progettista delle d	ppere architettoniche (sempre necessario)	
☐ incaricato anch	e come direttore dei lavori delle opere architettoniche	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. stato	
nato il		
residente in	prov stato	
indirizzo	n	C.A.P.
con studio in	prov stato	
indirizzo	n	C.A.P
Iscritto all'ordine/collegio	di	ai n. _ _
Telefono	fax	celi
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Direttore dei lavo	ri delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista de	elle opere architettoniche)
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il		
residente in	prov. state	

indirizzo	n	C.A.P
con studio in	prov stato	
indirizzo	n	C.A.P
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Progettista delle	opere strutturali (solo se necessario)	
☐ incaricato anch	e come direttore dei lavori delle opere strutturali	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il		
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P
con studio in	prov stato _	
indirizzo	n	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n. [[
Telefono	fax	cell
posta elettronica		
certificata		Firma per accettazione incarico
Direttore dei leve	ri delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle op	nere strutturali)
Cognome e Nome	in delle opere su dittala il (5000 se diverso dai progettista delle op	ore structurally
codice fiscale		

nato a	prov stato	
nato il		
residente in	prov stato	
indirizzo	n	C.A.P. [
con studio in	prov. L_ _ stato	
indirizzo	n	C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Altri tecnici incar	icati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinv	volti nell'intervento)
Incaricato della	(ad es progettazione degli impianti/certificazione energetica/es	ecuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il	L_L_L_L_I	
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P
con studio in	prov. L stato	
indirizzo	n	C.A.P.
	ritto ad un ordine professionale)	C.A.P

(se il tecnico è dipe Dati dell'impresa	endente di un'impresa)
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov n
con sede in	prov.
indirizzo	n C.A.P
il cui legale rappresentante è	
Estremi dell'abilitaz iscrizione in albi e	zione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione registri)
Telefono	fax cell
posta elettronica	Firma per accettazione incarico
3. IMPRESE ESE (compilare in cas	CUTRICI o di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov n n
con sede in	prov. stato
indirizzo	n C.A.P
il cui legale rappresentante è	
codice fiscale	

nato a		prov.	stato	
nato il				
Telefono	fa	ax		cell
posta elettronica				Firma per accettazione incarico
Dati per la verifica	della regolarità contributiva			
☐ Cassa edile	sede di			
codice impresa n.		_	codice cassa n.	
☐ INPS	sede di			
Matr./Pos. Contr. n.				
☐ INAIL	sede di			
codice impresa n.		_	pos. assicurativa territo	riale n
Ragione sociale codice fiscale /				
p. IVA		_L_		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n	
con sede in		prov.	stato	
indirizzo			n	C.A.P.
il cui legale rappresentante è				
codice fiscale		_ _ _		
nato a		prov.	stato	
nato il				
Telefono	fa	ax		cell
posta elettronica				Firma per accettazione incarico

-

Dati per la verifica	a della regolarità contributiva
☐ Cassa edile	sede di
codice impresa n.	codice cassa n
□INPS	sede di
Matr./Pos. Contr. n	·
□ INAIL	sede di
codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n
Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov n
con sede in	prov stato
indirizzo	
il cui legale rappresentante è	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
Telefono	fax cell
posta elettronica	Firma per accettazione incarico
Dati per la verifica	n della regolarità contributiva
☐ Cassa edile	sede di
codice impresa n.	codice cassa n
□INPS	sede di
Matr./Pos. Contr. n	·
	☐ INAIL sede di
codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n

B

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il		
residente in	prov stato	
indirizzo	n C.A.P	_l
con studio in	prov stato	_
indirizzo		_l
Iscritto all'ordine/collegio	di al n. _ _	
Telefono	fax cell	-
posta elettronica certificata		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavo	ri riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione
	parte integrante e sostanziale;
	ere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente di intervento:
1.1	☐ Intervento di nuova costruzione
	(articolo 3, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 380/2001
	1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti
	all'esterno della sagoma esistente
	1.1.2 ☐ urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune 1.1.3 ☐ realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la
	trasformazione in via permanente di suolo inedificato
	1.1.4 ☐ installazione di torn e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
	1.1.5 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
	1.1.6 ☐ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
	1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato:
1.2	□ Interventi di ristrutturazione urbanistica
	(articolo 3, comma 1, lettera f) del D.P.R. n. 380/2001)
1.3	Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazione della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e smi (articolo 10, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/2001)
1.4	☐ altro non indicato nei punti precedenti
e che cons	sistono in:
_	

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (in base al Regolamento Edilizio Tipo di cui al R.R. n. 23/1989 o del Regolamento Edilizio Comunale e del relativo strumento urbanistico)(*)

Γ			
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:			
3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)			
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal:			
SPECIFICARE ZONA ART.			
□ PPAR			
D PTC			
PRG			
PIANO PARTICOLAREGGIATO			
PIANO DI RECUPERO			
P.I.P			
P.E.E.P.			
☐ ALTRO:			
N.B.: in caso di lavori in sanatoria precisare lo strumento urbanistico in vigore all'epoca dei lavori			
4) Porriero erabitettaniako			
4) Barriere architettoniche			
che l'intervento 4.1 □ non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M.			
236/1989			
4.2 ☐ interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conforr all'articolo 82 del D.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto			
4.3			
e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di: 4.3.1 accessibilità			
4.3.2 visitabilità			
4.3.3 □ adattabilità			
4.4 □ pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.I			
n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la derog			
come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati			
5) Sicurezza degli impianti			
che l'intervento 5.1 □ non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici			
5.2 Comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:			
(è possibile selezionare più di un'opzione)			

20 /

	5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere			
	5.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere			
	5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e			
		di ventilazione ed aerazione dei locali			
	5.2.4				
	5.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;			
	5.2.6				
		mobili e simili			
	5.2.7 5.2.8				
	5.2.0	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)			
	pertan	to, ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:			
		5.2.(1-8).1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto			
		5.2.(1-8).2			
		5.2.(1-8).2.1			
6) Con:	sumi ene	rgetici (*)			
che l'inte	ervento i	n materia di risparmio energetico,			
		è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n.			
	380/	2001 e del D.Lgs. n. 192/2005			
6.1.2		ggetto all'applicazione dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, pertanto la			
		tione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione esta dalla legge			
		2.1 D sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire			
	6.1.2	2.2 aranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori			
che l'inte	ervento, i	n relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili			
6.2.1		è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova ruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante			
6.2.2		ggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto			
		2.1 🔲 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli			
		2.1 □ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n.			
	622	2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico			
	6.2.2	 Il rispetto delle prescrizioni in matena di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico I'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata 			
	6.2.2	2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico			
	6.2.2	 Il rispetto delle prescrizioni in matena di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico I'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. 			
	6.2.2	 Il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico I'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche 			
7) Tute		 Il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico I'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche 			
7) Tute		 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili 			
7) Tute	la dall'ind	 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili 			
che l'inte	la dall'inc	elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili quinamento acustico (*) on rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003			
che l'inte	la dall'inc	elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili quinamento acustico (*) on rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 ientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003, integrato con			
che l'inte	la dall'inc	elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili quinamento acustico (*) on rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 ientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003, integrato con tenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:			
che l'inte	la dall'inc	elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili quinamento acustico (*) con rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 ientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003, integrato con tenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: □ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)			
che l'inte	la dall'inc	elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili cuinamento acustico (*) con rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 integrato con tenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)			
che l'inte	la dall'inc	li rispetto delle prescrizioni in matena di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili cuinamento acustico (*) con rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 lentra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003, integrato con tenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) valutocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di			
che l'inte	ervento	li rispetto delle prescrizioni in matena di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili con rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 integrato con tenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: □ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) □ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) □ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)			
che l'inte	la dall'inc	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili quinamento acustico (*) on rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 lentra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003, integrato con tenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti			
che l'inte	ervento	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili con rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 ientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003, integrato con tenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) documentazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento			
che l'inte 7.1 7.2	ervento	elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili cuinamento acustico (*) con rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 integrato con tenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, comma 2, e 4, legge n. 447/1995) valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011)			
7.1 7.2	rvento	elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili quinamento acustico (*) on rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 ientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 ientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003, integrato con tenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, comma 2 e 4, legge n. 447/1995) valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011) rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 28/2001			
che l'inte 7.1 7.2	ervento n ri i con 7.2.1 7.2.2 7.2.3	elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico 1.2 □ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili 1. 192/2005, con l'indicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 (entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 (entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 (entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 (entra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 (entra nell'ambito di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) (entra nell'ambito di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995) (entra nell'articolo a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995) (entra del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011) (entra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 28/2001 e pertanto si allega:			
7.1 7.2	ervento n ri i com 7.2.1 7.2.2 7.2.3	elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili quinamento acustico (*) on rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 ientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003 ientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della L. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003, integrato con tenuti dell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega: documentazione di impatto acustico (art. 8, commia 2 e 4, legge n. 447/1995) valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995) autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011) rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 28/2001			

P

8) Produzione di materiali di risulta (*)

,	• •
che le o	nnere
che le o	pere
8.1	□ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo ((art. 41-bis D.L. n. 69 del 201 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
8.2	□ comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
	8.2.1 ☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n. 161/2012
	8.2.1.1 □ si allega/ si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data
	8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto 8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
8.3	□ comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
	8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
8.4	☐ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/ 2006
8.5	comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
0) Bro	evenzione incendi
	tervento
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3	☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di
	prevenzione incendi e pertanto
	9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
e che l'i	intervento
9.4	□ non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011
9.5	 □ è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto 9.5.1 □ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6	□ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco
	rilasciato con prot in data
10) Am	ianto
che le o	ppere
10.1	□ non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2	□ interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008:
	10.2.1 ☐ è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione
	10.2.2 il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 è già stata depositata con prot	che l'intervento			
11.2.1	11.1	non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari		
conformità in mento ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali 11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-sanitario 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresse da struttura metallica prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresse ed a struttura metallica: pertanto si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 is demuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 is demuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 is demuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 is demuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data L.R. 33/84 e 18/87 perevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001 e delle L.R.R. 33/84 e 18/87 perevede opere in zona sismica dei lavori in zona sismica 12.5.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica 12.5.2 arelativa denuncia dei lavori in zona sismica 25.5.2 arelativa denuncia dei lavori in zona	11.2	e assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e		
11.2.2.1		conformità in mento ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali		
che l'intervento 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresse dei a struttura metallica 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed i struttura metallica prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed i struttura metallica, pertanto della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 e che l'intervento 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 e delle LL.R.R. 33/84 e 18/87 12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivi delle strutture precedentemente presentato con prot. in data		11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico-		
che l'intervento 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresse ed a struttura metallica 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto		sanitario		
12.1	12) Inter	rventi strutturali e/o in zona sismica (*)		
ed a struttura metallica 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed struttura metallica; pertanto si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 e che l'intervento 12.3	che l'inte	ervento		
12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed struttura metallica; pertanto si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 e già stata depositata con prot. in data	12.1			
struttura metallica; pertanto si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 è già stata depositata con prot	12.2			
della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87 è già stata depositata con prot				
e che l'intervento 12.3		☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 €		
e che l'intervento 12.3				
e che l'intervento 12.3				
380/2001 e delle LL.RR. 33/84 e 18/87 12.4		ntervento		
12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot.	12.3			
delle strutture precedentemente presentato con prot. in data	12.4			
in data		_ , _ , , , , , , , , , , ,		
LL.RR. 33/84 e 18/87 e pertanto 12.5.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica 12.5.2 la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prof in data 12.6 prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della L.R. 33/84 e pertanto 12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il deposito 12.6.2 il relativo deposito è già stato effettuato con prot. in data 13) Qualità ambientale dei terreni (*) che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni, 13.1 non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 13.2 è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione 13.4 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata.		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
12.5.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica 12.5.2 la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prof	12.5	— F		
12.5.2 la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con profin data				
12.6 prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della L.R. 33/84 e pertanto 12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il deposito 12.6.2 il relativo deposito è già stato effettuato con prot. in data 13) Qualità ambientale dei terreni (*) che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni, 13.1 non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 13.2 è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione 13.4 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata.		12.5.2 ☐ la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot		
12.6 prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della L.R. 33/84 e pertanto 12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il deposito 12.6.2 il relativo deposito è già stato effettuato con prot. in data 13) Qualità ambientale dei terreni (*) che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni, 13.1 non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 13.2 è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione 13.4 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata.				
12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il deposito 12.6.2 il relativo deposito è già stato effettuato con prot. in data		in data		
12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il deposito 12.6.2 il relativo deposito è già stato effettuato con prot. in data	126	□ prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della 1 R 33/84 e pertanto		
in data	12.0			
in data				
13.1 ☐ non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 13.2 ☐ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto ☐ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 ☐ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua col la nuova destinazione 13.4 ☐ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata				
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni, 13.1 □ non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 13.2 □ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto □ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 □ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto □ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione 13.4 □ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata		in data		
 13.1 ☐ non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 13.2 ☐ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto ☐ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 ☐ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione 13.4 ☐ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata 	13) Qual	lità ambientale dei terreni (*)		
 13.1 ☐ non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 13.2 ☐ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto ☐ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 ☐ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto ☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione 13.4 ☐ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata 				
 13.2 □ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto □ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 □ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto □ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione 13.4 □ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata 	che l'inte	ervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,		
 13.2 □ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto □ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 □ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto □ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione 13.4 □ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata 				
 □ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonifica di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 □ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto □ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con la nuova destinazione 13.4 □ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata 	13.1			
di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06) 13.3 □ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto □ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua col la nuova destinazione 13.4 □ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata	13.2	13.2 ☐ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto		
 13.3 □ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto □ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua col la nuova destinazione 13.4 □ non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata 				
la nuova destinazione 13.4	13.3	□ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto		
13.4 🛘 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata		□ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua con		
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	13.4			
uan intervento	15.4	dall'intervento		

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto

	rimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti dalle Autorità di o, l'area oggetto di intervento				
14.2	14.1 ☐ non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limitazioni e/o tutele 14.2 ☐ ricade in area perimetrata dal/i: (specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello di tutela)				
e	l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si onfigura:				
14	 4.2.1 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità 4.2.2 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verifica tecnica di compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti deputati) 4.2.3 ☐ eseguibile ai sensi dell'autorizzazione/parere favorevole rilasciata dall'ente competente 				
14	con prot in data				
15 Assetto id	drogeologico - L.R. 22/2011 e relativi "Criteri" approvati con DGR 53/2014 - Verifica Invarianza				
	imento alla L.R. 22/2011 – per quanto riguarda la Verifica per l'Invarianza Idraulica VII (Titolo III to tecnico approvato con la DGR) – l' intervento				
15.1 15.2	□ non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate □ ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si <u>allega la relativa Verifica</u>				
16) Tutela del v	verde				
che l'intervento ai sensi della LR n. n.6/2005 16.1 non comporta l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette 16.2 comporta l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette e necessita dell'autorizzazione di cui all'art. 21 e pertanto 16.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 23 febbraio 2005, n. 6;					
17) Realizzazio	one di edifici in zone agricole (*)				
	o 7.1 □ non rientra nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. 13/1990 7.2 □ rientra nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. 13/1990, pertanto □ 17.2.1 allega relazione tecnico-agronomica				
DICHIARAZION	II RELATIVE AI VINCOLI				
TUTELA STORIC	CO-AMBIENTALE				
18) Bene sotto	posto ad autorizzazione paesaggistica				
18.1 □ 18.2 □ ed	o, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), l non ricade in zona sottoposta a tutela l ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli difici e le assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 139/2010, e pertanto				

18.2.2 e assoggetta del procedimento ordinario di sultorizzazione paesaggistica, e pertanto 18.2.2.1 si allega la relizazione paesaggistica (cominicazione necessaria ai fini del rilascio del rilascio del rilascio paesaggistica) 19] Bene sottoposto a parere della Soprintandenza che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004, 19.1 non è sottoposto a tutela e pertanto 19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 19.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 19.1 non ricade in area tutelata 20.2 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in cultiva del rilascio del parere/nulla osta in 20.3 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in 20.3 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in 20.3 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in 20.3 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in 20.3 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in 20.3 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in 20.3 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta (15.1 yearible), solo nel caso di ricinesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3 on e sottoposta a vincolo idrogeologico ma l'intervento rentra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3 on alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3 on alterazioni morfologiche dello stesso terreno 22.2 on alterazioni morfo		18.2.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica		18.2.2
the l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004, 19.1 non è sottoposto a tutela e pertanto 19.21 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 18) Bene in area protetta (*) the l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR (5/1994, 20.1 non ricade in area tutelata 20.2 ricade in area tutelata 20.3 ricade in area tutelata 20.3 ricade in area tutelata e necessita del nulla osta di cui all'articolo 13 della L. n. 394/1991 ed all'art. 28 della LR (5/1994 e portanto 20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 20.3.2 il inulla osta è stato rilasciato con prot. in data **TUTELA ECOLOGICA** 20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*) the ai sensi del R.D. n. 3267/23 e/o della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento 21.1 non è sottoposta a vincolo idrogeologico ma l'intervento rientra nel casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 21.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 22.1 non è sottoposta a tutela e de necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r. d. 52/1904, pertanto 22.2 e sottoposta a tutela e de necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r. d. 52/1904, pertanto 22.2 se sottoposta a tutela e de necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comservazion		
19.1 — non è sottoposto a tutela 19.2 — sottoposto a tutela e portanto 19.2 — si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 18) Bene in area protetta (*) the l'immobile oggetto del lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR 15/1994. 20.1 — non ricade in area tutelata 20.2 — ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto 21.3 — ricade in area tutelata e necessità del nulla osta di cui all'articolo 13 della L. n. 394/1991 ed all'art. 26 della LR 15/1994 e pertanto 20.3.1 — isi allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta (')(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 20.3.2 — il nulla osta è stato rilasciato con prot. — in data **TUTELA ECOLOGICA** 20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico ma intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3 — e sottoposta a vincolo dirgogeologico ma intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3.1 — si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 del R.D. n. 3267/23 e pertanto 21.3.1 — si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 21.3.2 — l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. — in data 22.1 — non è sottoposta a tutela de necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del DLS, n. 152/2006 e ai r.d. 523/1904, pertanto 22.2 — o sottoposta a tutela de necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comservazione "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e del conservazione appartenente alla rete	19) Bene so	ottoposto a parere della Soprintendenza
19.1 — non è sottoposto a tutela 19.2 — sottoposto a tutela e portanto 19.2 — si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 18) Bene in area protetta (*) the l'immobile oggetto del lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR 15/1994. 20.1 — non ricade in area tutelata 20.2 — ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto 21.3 — ricade in area tutelata e necessità del nulla osta di cui all'articolo 13 della L. n. 394/1991 ed all'art. 26 della LR 15/1994 e pertanto 20.3.1 — isi allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta (')(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 20.3.2 — il nulla osta è stato rilasciato con prot. — in data **TUTELA ECOLOGICA** 20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico ma intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3 — e sottoposta a vincolo dirgogeologico ma intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3.1 — si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 del R.D. n. 3267/23 e pertanto 21.3.1 — si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 21.3.2 — l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. — in data 22.1 — non è sottoposta a tutela de necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del DLS, n. 152/2006 e ai r.d. 523/1904, pertanto 22.2 — o sottoposta a tutela de necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comservazione "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e del conservazione appartenente alla rete	che l'immoh	sile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II. Titolo I. Cano I del D.I. gs. n. 42/2004
18) Bene in area protetta (*) the l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR 15/1994, 20.1 non ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto 20.3 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto 20.3 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto 20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta (*) (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 20.3.2 il nulla osta è stato rilasciato con prot. in data **TUTELA ECOLOGICA** 20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*) the ai sensi del R.D. n. 3267/23 e/o della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento 21.1 non è sottoposta a vincolo idrogeologico ma l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3 si allega la documentazione necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 del R.D. n. 3267/23 e pertanto 21.3.1 si allega la documentazione necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 115 del D.L.S. n. 1522005 e ai r.d. 523/1904, pertanto 22.2.2 autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 21) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*) che, ai fini del vincolo Idraulico, l'area oggetto di intervento 22.2.1 si allega la documentazione necessaria al fini del rilascio dell'autorizzazione 22) Zona di conservazione "Natura 2000 (*) che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e DGR 23/2015) l'intervento 23.1 non è sogetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000:	19.1□ no	on è sottoposto a tutela
the l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR 16/1994, 20.1 non ricade in area tutelata 20.2 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto 20.3 ricade in area tutelata, ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto 20.3.1 si allega la documentazione necessaria al fini del rilascio del nulla osta (') (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 20.3.2 ii nulla osta è stato rilasciato con prot. in data 20.3.2 ii nulla osta è stato rilasciato con prot. in data 20.3.2 ii nulla osta è stato rilasciato con prot. in data 20.3.2 ii nulla osta è stato rilasciato con prot. in data 21.1 onon è sottoposta a vincolo idrogeologico 21.2 è sottoposta a vincolo idrogeologico ma l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3 ii si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 21.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 21.3.2 ii autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 22.2 e sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 23.1 non è soggetto al valutazione di ricidenza (vilNCA) e soggetto a valutazione di ricidenza (vilNCA) e sogge	19.2□ è	
15/1994, 20.1	18) Bene in	
20.1		pile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR
quanto 20.3 ricade in area tutelata e necessita del nulla osta di cui all'articolo 13 della L. n. 394/1991 ed all'art. 26 della LR 15/1994 e pertanto 20.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta (1) (variabile, solo nel caso di richiesta contostuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 20.3.2 il nulla osta è stato rilasciato con prot	2 0 .1	
all'art. 26 della LR 15/1994 e pertanto 20.3.1		quanto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 20.3.2 il nulla osta è stato rilasciato con prot	20.3	all'art. 26 della LR 15/1994 e pertanto
20.3.2 il nulla osta è stato rilasciato con prot		
### Company of the property of		
20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*) che ai sensi del R.D. n. 3267/23 e/o della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento 21.1		
20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*) che ai sensi del R.D. n. 3267/23 e/o della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento 21.1		
21.1 non è sottoposta a vincolo idrogeologico 21.2 è sottoposta a vincolo idrogeologico ma l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3 è sottoposta a vincolo idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 del R.D. n. 3267/23 e pertanto 21.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 21.3.2 i l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. in data 21.3.2 in data 21.3.2 in data 21.3.2 in data 22.1 in on è sottoposta a tutela 22.2 in es sottoposta a tutela 22.2 in es sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 22.2.1 in si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22.2.1 in esi allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22.2.1 in on è soguetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 23.1 in on è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 23.2 in è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000: SIC 2PS	20) Bene so	ottoposto a vincolo idrogeologico (*)
21.2	che ai sensi	del R.D. n. 3267/23 e/o della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento
quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno 21.3		
21.3 è sottoposta a vincolo idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 del R.D. n. 3267/23 e pertanto 21.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 21.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data 21.3 Bene sottoposto a vincolo idraulico (*) 21.1 non è sottoposta a tutela 22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22.2 Zona di conservazione "Natura 2000 (*) 23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 23.2 è soggetto a Valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000: SIC ZPS	21.2	quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni
R.D. n. 3267/23 e pertanto 21.3.1	21.3 [
21.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data	21.5	R.D. n. 3267/23 e pertanto
21) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*) che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 22.1 non è sottoposta a tutela 22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22) Zona di conservazione "Natura 2000 (*) che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e DGR 23/2015) l'intervento 23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 23.2 è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000: SIC ZPS		21.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 22.1 non è sottoposta a tutela 22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22) Zona di conservazione "Natura 2000 (*) che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e DGR 23/2015) l'intervento 23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 23.2 è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000: SIC		21.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento 22.1 non è sottoposta a tutela 22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22) Zona di conservazione "Natura 2000 (*) che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e DGR 23/2015) l'intervento 23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 23.2 è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000: SIC		
22.1 □ non è sottoposta a tutela 22.2 □ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 22.2.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22) Zona di conservazione "Natura 2000 (*) Che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e DGR 23/2015) l'intervento 23.1 □ non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000: SIC	21) Bene so	ottoposto a vincolo idraulico (*)
22.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione 22) Zona di conservazione "Natura 2000 (*) Che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e DGR 23/2015) l'intervento 23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 23.2 è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000: SIC ZPS	che, ai fini d	lel vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
D.Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto 22.2.1		
22.2.1	22.2 🗆	
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e DGR 23/2015) l'intervento 23.1		22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e DGR 23/2015) l'intervento 23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 23.2 è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000: SIC	22) Zona di	conservazione "Natura 2000 (*)
23.2 è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente sito della rete Natura 2000: SIC	D.P.R. n. 12	0/2003 e DGR n. 220/2010 e DGR 23/2015) l'intervento
ZPS	23.2 site	è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul seguente o della rete Natura 2000:
		<u></u>

Z

e pertanto 23.2.	1 □ si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
23) Fascia di rispetto	cimiteriale (*)
che in merito alla fas	cia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
24.1□ l'inte	ervento non ricade nella fascia di rispetto
24.2□ l'inte	rvento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
24.3□ l'inte	ervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
24.3.1	□ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
24) Aree a rischio di	incidente rilevante (*)
che in merito alle atti	vità a rischio d'incidente rilevante (D.Lgs. n. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001):
25.1□ nel c	omune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
	comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è ella pianificazione comunale
25.2.1	☐ l'intervento non ricade nell'area di danno
25. 2 .2	☐ l'intervento ricade in area di danno, ma non comporta un incremento del rischio
25.2.3	☐ l'intervento ricade in area di danno, pertanto
	25.2.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
	une è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è lata nella pianificazione comunale, pertanto
25.3.1	□ si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
25) Altri vincoli di tul	tela ecologica (*)
26.1 ☐ fascia di ri Ministri per la 26.2 ☐ Altro (spec In caso 26.(1-2).	oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: ispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei tutela delle acque) ificare) di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli 1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli 2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
TUTELA FUNZIONALE 26) Vincoli per garan	ntire il coerente uso del suono e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
27.1□ stradale ([27.2□ ferroviario	oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) (D.P.R. n. 753/1980) to (D.P.C.M. 23 aprile 1992)

27.4□ gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)
27.5□ militare (D.Lgs. n. 66/2010)
27.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
27.7 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
27.(1-7).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
27.(1-7).2 🛘 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero.

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo	ii progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di

7

27

ALLEGATO ALLA DELIBERA

N° 1 5 4 DEL - 9 MAR 2015

Regione Marche

p. IVA

Al Comune	dí	Pratica edilizia
		del
☐ Sportello	Unico Attività Produttive	
☐ Sportello Unico Edilizia		Protocollo
□ SCIA		
☐ SCIA con	richiesta contestuale di atti presupposti	
Indirizzo		
PEC / Posta ele	ttronica	
SE	GNALAZIONE CERTIFICA	ατα Γι Ινίζιο Δττινίτλ
	-	190, n. 241 – artt. 5 e 7, D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
		·
DATI DEL TITOL	ARE (in caso di più titolari, la se.	ezione è ripetibile nell'allegato "Soggetti соінvolti")
Cognome e Nome		
codice fiscale		<u></u> I
nato a	prov.	stato
nato il		
residente in	prov.	stato
indirizzo		n, C.A.P
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società		
codice fiscale /		

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

Y

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. n.		
con sede in	prov indirizzo		
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare	C.A.P.		
DICHIARAZIONI Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA			
a) Titolarità dell'	intervento		
	presentazione di questa pratica edilizia in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.) ssato dall'intervento e di		
	titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento		
	vere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione enso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori		
b) Presentazione	e della segnalazione certificata di inizio attività (*)		
di presentare la seg	gnalazione certificata di inizio attività edilizia		
di atti	enza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o azioni di tecnici abilitati.		
b.1.2 I	titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _ _ _ _		
	do già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati ompetenti amministrazioni.		
b.2.1 I	titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data		
denom	dendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque inati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto egnalazione può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.		

, **S**

c) Qualificazione dell'intervento (*)

che la presente seg	nalazione riguarda:		
	che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del n. 160/2010		
c.2	che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del D.P.R. n. 10		
c.3 🗆 interve	nti di cui all'articolo 22, comma 1 del D.P.R. n. 380/2001		
	nto in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001, con ento di sanzione, e pertanto si allega		
c.4.1	□ la ricevuta di versamento di € 516,00		
	e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, pertanto si		
c.5.1	□ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia		
c.6 🗆 variant	e in corso d'opera (art. 22, comma 2, D.P.R. n. 380/2001)		
c.7 □ variazio	one essenziale (artt. 31 e 32, D.P.R. n. 380/2001) at/atla:		
c.7.1	□ permesso di costruire n del		
c.7.2	□ denuncia di inizio attività n del □		
c.7.3	□ segnalazione cert. di inizio attività n del		
c.7.4	□ titolo unico n del		
d) Localizzazione dell'intervento			
che l'intervento inte	ressa l'immobile		
sito in	(via. piazza, ecc.) n		
	scala piano interno C.A.P. LLLLLI_I		
censito al catasto	(se presenti) sez. foglio n map sub sez urb		
□ terreni	avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)		

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne che le opere previste e.1

non riguardano parti comuni e.2 🔲 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale e.3 🔲 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità e.4 🗆 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto Descrizione sintetica dell'intervento che i lavori per i quali viene inoltrata la presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività consistono in: g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*) che lo stato attuale dell'immobile risulta: g.1 🖂 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia g.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia, tali opere sono state realizzate in data n. _____ del _____ g.(1-2).2 permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia del | | | | | | | | | g.(1-2).3

autorizzazione edilizia del | g.(1-2).4

comunicazione edilizia del | | | | | | | | (art. 26 l. n. 47/1978) g.(1-2).5

condono edilizio del | del | g.(1-2).7 🛘 segnalazione certificata di inizio attività n. del |_| q.(1-2).8

comunicazione edilizia libera del g.(1-2).9 🛘 altro _____ del q.3
non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

 \mathcal{M}

h) Calcolo del contributo di c	ostruzione(*)
che l'intervento da realizzare	
h.1 □ è a titolo gra tui to , ai	sensi della seguente normativa
h.2 □ è a tit olo oneros o e	pertanto
h.2.1 □ allega il pro e la ricevuta di vers	espetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, samento del contributo di costruzione
i) Tecnici incaricati	
di aver incaricato, in qualità	di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti
COINVOLTI" e dichiara inoltre	
i.1 □ di aver incaricato, in "Soggetti coinvolti	qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato
i.2 ☐ che il/i direttore/i dei	lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)
I) Impresa esecutrice dei lavo	ori
I.1 □ che i lavori sono e: "Soggetti coinvolti	seguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato
I.2	rice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)
	di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)
m) Rispetto degli obblighi in m	nateria di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
m.1 🗀 ricade nell'ambito di	applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e pertanto:
relativame	nte alla documentazione delle imprese esecutrici
m.1.1.1	dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
m.1.1.2	dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
relativamer	nte alla notifica preliminare di cui all'articol o 99 del D.Lgs. n. 81/2008
m.1.2.1	□ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
	30 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2 1/2

m.1.2.2 ☐ dichiara	che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
m.1.2.2.1	□ allega alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
m.1.2.2.2	indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data
m.2 non ricade nell'ambito di applicazi	one del D.Lgs. n. 81/2008
m.3 ricade nell'ambito di applicazione presente quadro prima dell'inizio la lavori (*)	del D.Lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al avori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio
coordinamento di cui all'articolo 100 del D.Lg	presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e gs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento
n) Diritti di terzi	
di essere consapevole che la presente seg restando quanto previsto dall'articolo 19, co	nalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo omma 6-ter, della I. n. 241/1990
o) Rispetto della normativa sulla privacy	
di aver letto l'informativa sul trattamento de	i dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

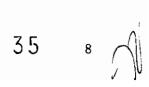
Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni (*)	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	i), !)	Sempre obbligatorio
	\checkmark	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	\checkmark	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del D.P.R. n. 380/2001 ovvero se l'intervento
		Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del

 \mathcal{J}

			D.P.R. n. 380/2001
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	Notifica preliminare (articolo 99 del D.Lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
\checkmark	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Sempre obbligatoria
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		
	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001
	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 192/2005 e/o del D.Lgs. n. 28/2011
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del D.P.R. n. 227/2011



	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995 Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di
	Dichiarazione sostitutiva		cui all'allegato B del D.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, D.P.R. n. 227/2011;
			ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del D.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, D.P.R. n. 227/2011
	Certificato acustico di Progetto	7.1	rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 28/2001
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da		Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del D.M. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPAM ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), D.Lgs. n. 152/2006



	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco		
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai
	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 151/2011	σ,	sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 151/2011
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)		Se le opere interessano parti di
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	10)	edifici contenenti fibre di amianto
	Parere igienico sanitario		Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	11)	sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Denuncia dei lavori		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica		Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001
	Autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		da autorizzare ai sensi dell'art 94 del D.P.R. n. 380/2001
	Documentazione per il deposito		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai
	Attestazione dell'avvenuto deposito		sensi della LR 33/1984

	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Relazione tecnico-agronomica	14)	Se l'intervento comporta il parere ai sensi dell'art. 13 della L.R. 13/90
	VINCOLI		
	Autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15)	luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici
	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16)	è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004
	Nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere
	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	17)	comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e LR 15/1994
	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	18)	sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del D.Lgs. n. 152/2006
	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'area oggetto di intervento è
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	19)	sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del D.Lgs. n. 152/2006
	Valutazione d'incidenza (VINCA)		Se l'intervento è soggetto a
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	20)	valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	21)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi

37 10 A

		Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
		Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
		Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
		Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)		
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
		(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
		Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
_		(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
Da	ita e luogo			il/i dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di	
	Pratica edilizia
	del
	Protocollo

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il		
residente in	prov.	
indirizzo	n C.A.P	
posta elettronica		
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il		
residente in	prov stato	

indirizzo	n	C.A.P.	
posta elettronica			
Cognome e Nome		_	
codice fiscale			
nato a	prov. stato		
nato il			
residente in	prov. stato _		
indirizzo	n	C.A.P.	
posta elettronica			
2. TECNICI INCA	RICATI (compilare obbligatoriamente)		
	opere architettoniche (sempre necessario)		
☐ incaricato anch	ne come direttore dei lavori delle opere architettoniche		
Cogпome е Nome			
codice fiscale			
nato a	prov stato		
nato il			
residente in	<u> </u>		
residente in	prov stato	_	
indirizzo	prov stato n n.	C.A.P.	
indirizzo	n.		
indirizzo con studio in	n n prov stato	C.A.P.	

posta elettronica		
certificata		Firma per accettazione incarico
Direttore dei lavo	ri delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista de	lle opere architettoniche)
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov. L stato	
nato il		
residente in	prov stato	
indirizzo	n	C.A.P
con studio in	prov stato	
indirizzo	n	C.A.P
Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
Progettista delle d	ppere strutturali (solo se necessario)	
☐ incaricato anche	e come direttore dei lavori delle opere strutturali	
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il		
residente in	prov stato _	
indirizzo	n	C.A.P
con studio in	prov stato _	
indírizzo	n	C.A.P14

1/1

Iscritto all'ordine/collegio	di	al n.
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		
certificata		Firma per accettazione incarico
Direttore dei lavor Cognome e Nome	ri delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle ope	ere strutturali)
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il		
residente in	prov. stato	
indirizzo	n	C.A.P.
con studio in	prov. stato _	
indirizzo	n	C.A.P
lscritto all'ordine/collegio	di	al n. _ _
Telefono	fax.	cell
posta elettronica certificata		Firma per accettazione incarico
		Tima per addettazione moando
Altri tecnici incari	cati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvo	olti nell'intervento)
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica/ese	cuzione del Piano di Utilizzo, ecc.)
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il	 	
residente in	prov stato _	

indirizzo	n C.A.P			
con studio in	prov. stato			
indirizzo				
(se il tecnico è iscri	tto ad un ordine professionale)			
Iscritto all'ordine/collegio	di al n. [
(se il tecnico è dipe Dati dell'impresa	ndente di un'impresa)			
Ragione sociale				
codice fiscale / p. IVA				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov n			
con sede in	prov stato			
indirizzo				
il cui legale rappresentante è				
Estremi dell'abilitaz iscrizione in albi e r	ione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione egistri)			
Telefono	fax cell			
posta elettronica	Firma per accettazione incarico			
3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)				
Ragione sociale				
codice fiscale / p. IVA				
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov n			

con sede in		prov.	stato	
indirizzo			n	C.A.P.
il cui legale rappresentante è				
codice fiscale	<u> </u>	_L_		
nato a		prov.	stato	
nato il				
Telefono	fax	c		cell
posta elettronica				Firma per accettazione incarico
Dati per la verifica	a della regolarità contributiva			
☐ Cassa edile	sede di	_		
codice impresa n.			codice cassa n.	
□INPS	sede di	_		
Matr./Pos. Contr. n	·	_		
□ INAfL	sede di	_		
codice impresa n.			pos. assicurativa territor	riale n
Ragione sociale				
codice fiscale / p. IVA		_L_L		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov.	n	
con sede in		prov.	stato	
indirizzo			n	C.A.P
il cui legale rappresentante è				·
codice fiscale		_L_L		
nato a		prov.	stato	

1)

nato il			
Telefono	fa	3 X	cell
posta elettronica			Firma per accettazione incarico
Dati per la verifica	ı della regolarità contributiva		
☐ Cassa edile	sed e di		
codice impresa n.		codice cassa n	
☐ INPS	sede di		
Matr./Pos. Contr. n	·	_	
□ INAIL	sede di		
codice impresa n.		pos. assicurativa territ	oriale n
Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov n.	
con sede in		prov stato _	
indirizzo		n	C.A.P
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov stato	
nato il			
Telefono	fa	ax	cell
posta elettronica			Firma per accettazione incarico

Dati per la verifica della regolarità contributiva				
☐ Cassa edile	sede di			
codice impresa n		codice cassa n.		
□ INPS	sede di			
Matr./Pos. Contr. n.				
☐ INAIL	sede di			
codice impresa n		pos. assicurativa territoriale n.		

46 ¹⁹ D

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a	prov stato	
nato il		
residente in	prov.	
indirizzo	n	C.A.P
con studio in	prov stato	
indirizzo	n	C.A.P
lscritto all'ordine/collegio	di	al n
Telefono	fax	cell
posta elettronica certificata		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i l relazio	avoi ne ca	ri riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente ostituisce parte integrante e sostanziale;
		re in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella pologia di intervento:
1.1		opere di manutenzione straordinaria (articolo 3, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)
1.2		opere di restauro e risanamento conservativo (articolo 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 380/2001)
1.3		opere di ristrutturazione edilizia (articolo 3, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 380/2001)
1.4		opere di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di rampe o di ascensori estemi, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
1.5		parcheggi di pertinenza (articolo 9, I. n. 122/1989)
1.6		opere di finitura a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti
1.7		cambio di destinazione d'uso
1.8 1.9 1.10		variante a Permesso di Costruire/SCIA/DIA/TITOLO UNICO pertinenze demolizione senza ricostruzione
1.11		significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola
1.12		altro non indicato nei punti precedenti
e che c	onsi	stono in:
	_	

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (in base al Regolamento edilizio Tipo di cui al R.R. n. 23/1989 o del Regolamento Edilizio Comunale e del relativo strumento urbanistico)

che i	da	ati ç	jeometri	ci de	ll'immobile oggetto di intervento sono i	seguenti:	
					A	Warner Virginia W	
3) \$	Str	um	entazior	ne url	panistica comunale vigente e in salvagua	ardia (*)	
che I	'ar	ea/	immobil	e og	getto di intervento risulta individuata dal	:	
					SPECIFICARE	ZONA	ART.
	P	PA	R				
	F	тс					
	Р	RG	i				
	F	'IAI	O PART	ICOI	AREGGIATO		
	Р	'IAN	IO DI RE	CUP	ERO		
		.I.P					
			E.P.				
			RO:				
				li lav	ori in sanatoria precisare lo strumento u	rbanistico in vigore all'epo	oca dei lavori
					•		
4) E	saı	rrie	re archit	eπor	nicne		
che I	'in	t o=	ronto				
1					ette alla proporizioni dagli adicali 77 a se	aventi dal D.D.D.D.D.	200/2004 - Jal D M -
4.	'	П	236/198		etto alle prescrizioni degli articoli 77 e se	guenti dei D.P.R.D.P.R. n.	380/2001 e del D.M. n.
4.	2				n edificio privato aperto al pubblico e ch . 380/2001 come da relazione e schemi di		
4.	3				alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti azione e schemi dimostrativi allegati alla		
			4.3.1		accessibilità		
			4.3.2		visitabilità		
			4.3.3		adattabilità		
4.	4				soggetto alle prescrizioni degli articoli 75 on rispetta la normativa in materia di barriero		380/2001 e del D.M. n.
			4.4.1		si richiede la deroga, come meglio descrit	to nella relazion e tecnica a	llegata e schemi
					dimostrativi allegati (*) (variabile, solo nel caso di richiesta conti	estuale di atti di assenso pres	supposti alla SCIA)
			4.4.2		la relativa deroga è stata ottenuta con pro	·	
				_	in data	···	

5) Sicurezza degli impianti

che l'in	iterv	rento		
5.1		поп с	ompo	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
5.2				'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: e selezionare più di un'opzione)
		5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
		5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
		5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
		5.2.7		di protezione antincendio
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
		pertant	to, ai	sensi del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:
				5.2.(1-8).1
				5.2.(1-8).2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
				5.2.(1-8).2.1 allega i relativi elaborati
		_		

6) Consumi energetici (*)

che l'interve	ento, in mate	ria di risparmio energetico,
6.1.1	-	getto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. del D.Lgs. n. 192/2005
6.1.2		al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001. n. 192/2005, pertanto
	6.1.2.1	si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l'interve	ento, in relaz	ione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2,1		ggetto all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2	è soggetto	all'applicazione del D.Lgs. n. 28/2011, pertanto
	6.2.2.1	il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e dal D.Lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
	6.2.2.2	l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del D.P.R. n. 380/2001 e del D.Lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'ir	iterve	ento		
7.1		non rie	entra	nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003
7.2				'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e D.G.R. 896/2003, integrato con i ell'articolo 4 del D.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
		7.2.1		documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
		7.2.2		valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
		7.2.3		autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
		7.2.4		dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, D.P.R. n. 227/2011)
7.3		non rie	entra	nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 28/2001
7.4		rientra	nell'	'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2 della L.R. 28/2001 e pertanto si allega:
				to acustico, rilasciato da tecnico competente in acustica ambientale, ai sensi dell'art 20, 2 della L.R. 28/2001

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le d	pere	
8.1		non comporta la produzione di materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 201 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
8.2		comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
		8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. n. 161/2012
		8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
		8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto
		8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
8.3		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
		8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)
8.4		riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n. 152/ 2006
8.5		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

	nto
9.1 🗆	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
9.2 🗆	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
9.3 🗆	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
	9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	9.3.2
e che l'inter	vento
9.4 🗆	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011
9.5 🗆	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 151/2011 e pertanto
	9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	9.5.2
9.6 🗆	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data
10) Amianto)
che le opere	
_	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.1 🗆	
10.1 🗆	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione
10.1 🗆	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione
10.1 □ 10.2 □	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
10.1 □ 10.2 □	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1
10.1 □ 10.2 □ 11) Conform	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1
10.1	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1
10.1	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1
10.1	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del D.Lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto 10.2.1

	11.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con protin data
12) Inter	venti strutturali e/o in zona sismica (*)
che l'inte	rvento
12.1	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresse de a struttura metallica
12.2	□ prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed struttura metallica; pertanto
	☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 della L.R. 33/84 e L.R. 18/87
	□ la denuncia di cui all'articolo 65 del D.P.R. n. 380/2001 e della L.R. 33/84 e L.R. 18/87
	ė già stata depositata con prot in data
e che l'in	tervento
12.3	□ non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 delle LL.RR. 33/84 e 18/87
12.4	costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutive delle strutture precedentemente presentato con prot. in data _ _ _ _ _ _
12.5	prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del D.P.R. n. 380/2001 e dell LL.RR. 33/84 e 18/87 e pertanto
	12.5.1
	12.5.2 🗆 la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con pro
	in data
12.6	□ prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi della L.R. 33/84 e pertanto
	12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il deposito (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	12.6.2 □ il relativo deposito è già stato effettuato con prot in data [_ _
13) Qual	ità ambientale dei terreni (*)
che l'inte	ervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,
13.1	□ non è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06
13.2	□ è sottoposto alle procedure di cui al Titolo V, parte IV del D.lgs 152/06 e pertanto
	☐ si allega, per l'esecuzione delle opere edificatorie, il nulla osta del titolare del procedimento di bonific di cui al Titolo V parte IV del D.lgs 152/06)
13.3	□ è stato effettuato un cambio di destinazione d'uso dell'area interessata dall'intervento e, pertanto
	☐ si allegano i risultati delle analisi ambientali che dimostrano la qualità ambientale del sito, congrua co la nuova destinazione
13.4	non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessat dall'intervento

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

14) Compatibilità con Piani di Bacino/Distretto	
che, con riferimento ai Piani di Bacino (Assetto Idrogeologico)/Distretto redatti bacino/Distretto, l'area oggetto di intervento	dalle Autorità di
14.1 ☐ non ricade in aree perimetrate dagli stessi, ovvero non è sottoposta a limita	zioni elo tutele
14.2 ☐ ricade in area perimetrata dal/i:	}
(specificare denominazione, ed eventuali specifici codici per l'individuazione del livello	o di tutela)
e l'intervento rientra tra quelli consentiti dal Piano (RIPORTARE RIF NTA) e si co	nfigura:
14.2.1 🗆 eseguibile senza alcuna autorizzazione né verifica di compatibilità	
14.2.2 ☐ eseguibile senza alcuna autorizzazione ma previa esecuzione di verit compatibilità (allegata per le eventuali valutazioni da parte dei soggetti de	
14.2.3	nte competente
14.2.4 □ eseguibile previa autorizzazione/parere (si allega la documentazione del rilascio dell'autorizzazione/parere richiesto)	necessaria ai fini
(*) (variabile - solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	
15 Assetto idrogeologico - L.R. 22/2011 e relativi "Criteri" approvati con DGR 53/2014 - Idraulica (VII) che, con riferimento alla L.R. 22/2011 – per quanto riguarda la Verifica per l'Invarianza Idraul documento tecnico approvato con la DGR) – l' intervento	
15.1 □ non ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate 15.2 □ ricade nell'ambito di applicazione delle disposizioni approvate e si <u>allega la</u>	relativa Verifica
16) Tutela del verde	
che l'intervento ai sensi della LR n. n.6/2005	
16.1 non comporta l'abbattimento e/o il danneggiamento di essenze arboree protette	
_ ,	otette e necessita
16.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione della L.R. 23 febbraio 2005, n. 6;	ai sensi dell'art. 21
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla	a SCIA
16.2.2 □ la relativa autorizzazione è già stata ottenuta con prot	

17) Realizzazione di edifici in zone agricole (*)	
che l'intervento	
17.1 □ non rientra nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. 13/1990	
17.2 □ rientra nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 13 della L.R. 13/1990, perta	nt o
☐ 17.2.1 allega relazione tecnico-agronomica	
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI	
TUTELA STORICO-AMBIENTALE	
18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica	
che l'intervento, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesa	ggio),
18.1 □ non ricade in zona sottoposta a tutela	
18.2 ☐ ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai ser D.Lgs. n. 42/2004	nsi dell'art. 149,
18.3 ☐ ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto edifici e	o esteriore degli
18.3.1 ☐ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesag quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 139/2010, e per	
18.3.1.1 □ si allega la relazione paesaggistica semplificata e la docume necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti	
18.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con in data	prot.
18.3.2 □ è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggis	tica, e pertanto
18.3.2.1 □ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione i fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti	
18.3.2.2 □ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot in data □ □ □ □ □ □ □ □ □ □	
19) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza	
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del D.Lgs. n. 42/2004,	
19.1□ non è sottoposto a tutela	
19.2□ è sottoposto a tutela e pertanto	
19.2.1	
19.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data	

20)	Bene	in	area	protetta	(*)
-----	------	----	------	----------	-----

che l'immobile 15/1994,	e oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della LR
20.1 E	□ non ricade in area tutelata
	□ ricade in area tutelata , ma le opere non necessitano di nulla osta in quanto
	□ ricade in area tutelata e necessita del nulla osta di cui all'articolo 13 della L. n. 394/1991 ed ill'art. 26 della LR 15/1994 e pertanto
2	20.3.1
2	20.3.2 □ il nulla osta è stato rilasciato con prot in data
TUTELA ECOLO	PGICA
21) Bene	sottoposto a vincolo idrogeologico (*)
che ai sensi de	el R.D. n. 3267/23 e/o della L.R. n. 6/2005 l'area oggetto di intervento
21.1 🔲	non è sottoposta a vincolo idrogeologico
21.2	è sottoposta a vincolo idrogeologico ma l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione in quanto non comporta una modifica permanente delle modalità di utilizzo e occupazione e/o costruzioni e/o alterazioni morfologiche dello stesso terreno
21.3	è sottoposta a vincolo idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 del R.D. n. 3267/23 e pertanto
2	21.3.1 □ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
2	21.3.2 □ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
22) Bene sotto	oposto a vincolo idraulico (*)
che, ai fini del	vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
22.1	noл è sottoposta a tutela
22.2 □ del D.I	è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 Lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
	22.2.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
	22.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data
23) Zona di c	onservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003 e DGR n. 220/2010 e la DGR 23/2015) l'intervento

23.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) 23.2 è soggetto a valutazione di incidenza in quanto può avere una incidenza significativa sul se sito della rete Natura 2000: SIC	
sito della rete Natura 2000: SIC	
e pertanto 23.2.1	.l <u>-</u> .l
e pertanto 23.2.1	
23.2.1	<u> </u>
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 23.2.2	
Cathe in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934) 24.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto 24.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito 24.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto 24.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA 24.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot	
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934) 24.1	
24.1 ☐ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto 24.2 ☐ l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito 24.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto 24.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCI. 24.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot	
24.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito 24.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto 24.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCI. 24.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot	
24.3	
24.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCI. 24.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot.	
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCI. 24.3.2	
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.Lgs. n. 334/1999 e D.M. 9 maggio 2001): 25.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante	
25.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di da individuata nella pianificazione comunale	nno"
25.2 1	
25.2.2 l'intervento ricade in area di danno, ma non comporta un incremento del rischio	
25.2.3 l'intervento ricade in area di danno, pertanto	
25.2.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal C Tecnico Regionale	
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti all	
25.2.3.2 □ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata co in data	оп рго
25.3 Inel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega la documentazione necessa	

W

Comito	An dei Minister and Autological Community
	to dei Ministri per la tutela delle acque)
26.2	Altro (specificare)
l n	
	caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
26	5.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
26	6.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
26	6.(1-2).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data
	(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
	(i opzione e ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
TUTELA FUNZIO	NALE
27) Vincoli per (garantire il coerente uso del suono e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)
che l'area/immo	obile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
27.1 🗆	stradale (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare)
27.2 🗆	ferroviario (D.P.R. n. 753/1980)
27.3	elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
27.4	gasdotto (D.M. 24 novembre 1984)
27.5 🗆	militare (D.Lgs. n. 66/2010)
27.6 □ ENAC)	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche
27.7 □	Altro (specificare)
In	caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
27	(1-7).1 ☐ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
27	(.(1-7).2

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

27.(1-7).3

il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

2

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

Data e luogo	il progettista
	- -

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del D.Lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di ______

ALLEGATO ALLA DELIBERA Nº + 1 5 4 DEL - 9 MAR 2015



residente in _____ prov. ___ stato _____

PEC _____ posta elettronica _____

indirizzo______ n. ____ C.A.P. _____

□ SUAP	Indirizzo	elettronica	Pratica edilizia del
		——————————————————————————————————————	da compilare a cura del SUE/SUAP
DATI DEL TI		(art. 6, comma 2, lettere a ed e-bis, d.P.R. 6 giugi	
Cognome		Nome	
codice fiscale	e <u> </u>	<u> </u>	
in qualità di ⁽⁾	2)	della ditta / società (2)	
con codice fi	scale (2)		I
partita IVA (2)	, _		
nato a		prov. _ stato	nato il

DICHIARAZIONI

Telefono fisso / cellulare

(2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Titolarità dell'intervento

- 1. gli interventi di manutenzione straordinaria che non riguardano le parti strutturali degli edifici, compresa l'apertura di porte interne e lo spostamento di pareti interne, il frazionamento o accorpamento di unità immobiliari senza modifiche della volumetria complessiva dell'edificio e senza modifiche di destinazione d'uso;
- le modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa.

Con la comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 6, comma 2, lettere a ed e-bis, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) possono essere realizzati:

4 :			
ui	aver	e tit	olo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
de	ll'imn	nobi	le interessato dall'intervento e di
	a.1		avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	a.2		non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
b)	Ор	ere	su parti comuni o modifiche esterne (*)
ch	e le d	ope	re oggetto della presente comunicazione di inizio lavori
	b.1		non riguardano parti comuni
	b.2		riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
	b.3		riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità
	b.4		riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto
c)	Ris	spet	to della normativa sulla privacy
di	aver	lett	o l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
			COMUNICA
d)	Pre	eser	ntazione della comunicazione di inizio dei lavori (*)
l'ir	nizio	dei	lavori per interventi di edilizia libera
	d.1		per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)
	d.2		per la cui realizzazione sono necessari altri atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni
	d .3		per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, degli atti di assenso necessari. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.
e)	Qu	alifi	icazione dell'intervento (*)
	e la ¡	ores	sente comunicazione riguarda:
	e la ¡	ores	sente comunicazione riguarda: nuovi interventi di cui all' <u>articolo 6, comma 2, lettere a) ed e-bis) del d.P.R. n. 380/2001</u> e che:
	e la ¡	ores	sente comunicazione riguarda: nuovi interventi di cui all' <u>articolo 6, comma 2, lettere a] ed e-bis) del d.P.R. n. 380/2001</u> e che: e.1.1 □ i lavori avranno inizio in data (opzioni d.1, d.2)
	e la ¡	ores	sente comunicazione riguarda: nuovi interventi di cui all' <u>articolo 6, comma 2, lettere a) ed e-bis) del d.P.R. n. 380/2001</u> e che: e.1.1
	e la ¡	ores	sente comunicazione riguarda: nuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a) ed e-bis) del d.P.R. n. 380/2001 e che: e.1.1 □ i lavori avranno inizio in data (opzioni d.1, d.2) e.1.2 □ i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3) intervento in corso di esecuzione, iniziato in data
	e la ¡	ores	sente comunicazione riguarda: nuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a) ed e-bis) del d.P.R. n. 380/2001 e che: e.1.1
ch	e la p	ores	sente comunicazione riguarda: nuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a) ed e-bis) del d.P.R. n. 380/2001 e che: e.1.1 □ i lavori avranno inizio in data (opzioni d.1, d.2) e.1.2 □ i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3) intervento in corso di esecuzione, iniziato in data
ch	e la p	ores	sente comunicazione riguarda: nuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere a) ed e-bis) del d.P.R. n. 380/2001 e che: e.1.1 □ i lavori avranno inizio in data (opzioni d.1, d.2) e.1.2 □ i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3) intervento in corso di esecuzione, iniziato in data

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

e.4 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e e.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P	
f) Localizzazione dell'intervento	
che l'intervento interessa l'immobile sito in (via. piazza, ecc.)	n
scala piano interno C.A.P. _ _ censito al catasto	terreni
foglio n map (se presenti) sub sez sez. urb	
avente destinazione d'uso (Ad es. residenziale, industria	ale. commerciale. ecc.)
g) Tecnici incaricati	
di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggen	гті соінvolti" e dichiara
g.1 🛘 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Sogget	TTI COINVOLTI"
g.2 ☐ che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)	
h) Impresa esecutrice dei lavori	
h.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 совмостт"	dell'allegato "Soggetti
h.2	e, i lavori sono eseguiti /
Data e luogo il/i dichiarante/i	
DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA	
Cognome e Nome	
Iscritto all'ordine/collegio di al n. I	
all'ordine/collegio di al n N B Tutti gli altrı datı relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc) sono contenutı nell'allegato "Soggetti coinvolti"	l
Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445.	tà negli atti e l'uso di atti
necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsi	tà negli atti e l'uso di atti
necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsi falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445 responsabilità	tà negli atti e l'uso di atti
necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsi falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445 responsabilità DICHIARA	tà negli atti e l'uso di atti /2000, sotto la propna
necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsi falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445 responsabilità DICHIARA 1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*) che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente re	tà negli atti e l'uso di atti /2000, sotto la propna elazione costituisce parte

intervento	D:
1.1 □	interventi di manutenzione straordinaria di cui all' <u>articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001</u> , ivi compresa l'apertura di porte interne o lo spostamento di pareti interne, sempre che non riguardino le parti strutturali dell'edificio (articolo 6, comma 2, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
1.2	modifiche interne di carattere edilizio sulla superficie coperta dei fabbricati adibiti ad esercizio d'impresa, sempre che non riguardino le parti strutturali, ovvero le modifiche della destinazione d'uso dei locali adibiti ad esercizio d'impresa (articolo 6, comma 2, lettera e-bis) del d.P.R. n. 380/2001)
e che cons	sistono in:
2) Calco	olo del contributo di costruzione(*)
che l'inter	rvento da realizzare
2.1 □	∃ è a titolo gratuito,
2.2	è a titolo oneroso in quanto rientra negli interventi di manutenzione straordinaria (di cui all'articolo 6, comma 2, lettera a del d.P.R. n. 380/2001) e comporta aumento del carico urbanistico e aumento della superficie calpestabile; pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione
3) Atti d	li assenso già acquisiti (*)
	e stati acquisiti i seguenti atti di assenso, necessari per la realizzazione dell'intervento edilizio e obbligatori ai sensi native di settore:
	Tipologia di atto Autorità competente Prot. n. Data di rilascio al rilascio
}	
4) Atti d	li assenso da acquisire (*)
	alizzazione dell'intervento edilizio è subordinata al rilascio dei seguenti atti di assenso, obbligatori ai sensi delle di settore, per cui si richiede la loro acquisizione d'ufficio sulla base della documentazione allegata alla presente zione:
	Tipologia di atto

N.B. I quadri 3) e 4), in quanto variabili, possono essere articolati nel modo che si ritiene più appropriato, seguendo lo schema della relazione di asseverazione contenuta nei moduli unificati e semplificati per la presentazione dell'istanza del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Il progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo,

ASSEVERA

che l'intervento, compiutamente descritto negli elaborati progettuali, è conforme agli strumenti urbanistici approvati e ai regolamenti edilizi vigenti, nonché che è compatibile con la normativa in materia sismica e con quella sul rendimento energetico nell'edilizia e che non vi è interessamento delle parti strutturali dell'edificio.

Data e luogo	il progettista

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	\checkmark	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
	\checkmark	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	(*)
	\checkmark	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
		Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
		Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
		Elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto	-	Sempre obbligatori
		Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso obbligatori ai sensi delle normative di settore (specificare)	3)	

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento awerrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.



Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di ___

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (3)

D. Igs. 9 aprile 2008, n. 81

(CASI			ADEMPIMENTI		
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese		SI	SI	SI	SI	SI

Cognome e Nome		in qualità di □ comr	mittente / titolare	☐ responsabile dei lavori
Iscritto all'ordine/collegio (4)		_ di ⁽⁴⁾	al n. ⁽⁴⁾	
residente in	prov. stat	0		
indirizzo	n	C.A.P.	<u></u>	
PEC / posta elettronica		Telefono f	fisso / cellulare _	
(4) Da compilare solo nel caso in cui il pr	esente allegato sia presentato dal responsa	abile dei lavon		
Il titolare/responsabile dei allegato costituisce parte in		to descritto nella co	omunicazione di	inizio lavori, di cui il presente
□ non ricade nell'ambito	di applicazione del Titolo IV del	d.lgs. n. 81/2008		
□ ricade nell'ambito di app	plicazione del Titolo IV del d.lgs	. n. 81/2008 e pertant	to:	
relativamente alla docur	nentazione delle imprese esecu	utrici		
cui all'allegato XI del unico di regolarità co	l d.lgs. n. 81/2008 e di aver ver	ificato il certificato di is rtificazione in ordine a	iscrizione alla Car al possesso degli	comportano i rischi particolari di mera di commercio, il documento altri requisiti previsti dall'allegato
cui all'allegato XI de <u>prevista dal d.lgs. n.</u>	l d.lgs. n. 81/2008 e di aver ver 81/2008 circa l'idoneità tecnico	rificato la documentazi o professionale della/e	tione di cui alle le e impresa/e esec	i comportano i rischi particolari di ttere a) e b) dell' <u>art. 90 comma 9</u> utrice/i e dei lavoratori autonomi, ettuate all'Istituto nazionale della

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - o e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonche il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
☐ allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)
indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data con prot./cod.
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva
Firma

Titolare: SUAP/SUE di

Pratica edilizia
del [
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

in qualità di ⁽¹⁾ ______ della ditta / società ⁽¹⁾ _____

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾
nato a prov. _ _ stato nato il
residente in prov. stato
indirizzo n C.A.P. _
PEC / posta elettronica Telefono fisso / cellulare
(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società
2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)
Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario) □ incaricato anche come direttore dei lavori
Cognome e Nome
nato a prov stato nato il nato il
residente in prov. _ stato
indirizzo n C.A.P
con studio in prov stato
indirizzo n C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio di al n al n.
Telefono fax cell
posta elettronica certificata

Direttore dei lavor	i delle opere architettoniche (solo se necessario e diverso dal progettista delle opere architettoniche) (*)
Cognome e Nome	codice fiscale
nato a	prov stato nato il
residente in	prov stato
indirizzo	
con studio in	prov stato
indirizzo	n C.A.P.
Iscritto all'ordine/co	llegio dial n.
Telefono	fax cell
posta elettronica ce	rtificata
Altri tecnici incari	cati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
Cognome e Nome	codice fiscale
nato a	prov stato nato il
residente in	prov. _ stato
indińzzo	n C.A.P
con studio in	prov stato
indińzzo	
(se il tecnico è iscri	tto ad un ordine professionale)
Iscritto all'ordine/collegio	di al n. _
(se il tecnico è dipe Dati dell'impresa	ndente di un'impresa)
Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	1
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov n
con sede in	prov stato
indirizzo	
il cui legale rappresentante è	

Estremi dell'abilitazion albi e registri)	e (se per lo svolgimento di	ell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specific	ca autorizzazione iscrızione in
Telefono	fax	cell.	
posta elettronica certif	cata		
3. IMPRESE ESECUT (compilare in caso d		ad una o più imprese – sezione ripetibile)	
Ragione sociale			_
codice fiscale / p. IVA		<u></u>	
Iscritta alla C.C.I.A.A.	fi	prov n c	con sede in
prov. _ stato		indirizzo	n
C.A.P	_ il cui legale rap	presentante è	
codice fiscale		nato a	prov. _
stato	nato i	il Telefono	
fax	cell	posta elettronica	
Dati per la verifica de	lla regolarità contributiv	a	
☐ Cassa edile	sede di		
codice impresa n		codice cassa n.	
□INPS	sede di		
Matr./Pos. Contr. n			
□ INAIL	sede di		
codice impresa n		pos. assicurativa territoriale n.	



ALLEGATO ALLA DELIBERA Nº 15 4 DEL - 9 MAR 2015

Al Comune di		Pratica edilizia
□ SUAP	Indirizzo	del
□ SUE	PEC / Posta elettronica	Protocollo
		da compilare a cura del SUE/SUAP

CIL PER INTERVENTI DI EDILIZIA LIBERA¹

(art. 6, comma 2, lettere b, c, d ed e, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome	Nome
codice fiscale _ _ _ _	
in qualità di ⁽²⁾	della ditta / società (2)
con codice fiscale (2)	
partita IVA ⁽²⁾	
nato a prov.	stato nato il
residente in p	prov. _ stato
indirizzo	n C.A.P
PEC	posta elettronica
Telefono fisso / cellulare	
(2) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta d	o società

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Titolarità dell'intervento

- 1 Con la comunicazione di inizio lavori (CIL) in edilizia libera (prevista per gli interventi indicati all'articolo 6, comma 2, lettere b, c, d, ed e, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) possono essere realizzate:
 - 1. le opere temporanee e da rimuovere entro novanta giorni;
 - 2. le opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni;
 - 3. i pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A (decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444);
 - 4. le aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici;
 - 5. l'installazione di singoli generatori eolici con altezza non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro.

	aver	e tit	olo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)				
del	dell'immobile interessato dall'intervento e di						
	a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento						
	a.2		non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori				
b)	Ор	ere	su parti comuni o modifiche esterne (*)				
che	e le c	oper	re oggetto della presente comunicazione di inizio lavori				
	b.1		non riguardano parti comuni				
	b.2		riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale				
	b.3		riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità				
	b.4		riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto				
c)	Ris	pet	to della normativa sulla privacy				
di a	aver	letto	o l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo				
			COMUNICA				
<u>a)</u>	Pre	sen	tazione della comunicazione di inizio dei lavori (*)				
	_		lavori per interventi di edilizia libera				
ľin	izio (dei	<u>```</u>				
ľin	izio (dei	lavori per interventi di edilizia libera				
ľin	izio d.1	dei	lavori per interventi di edilizia libera per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.)				
ľin	izio d.1	dei	per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.) per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni				
ľin	izio d.1	dei	per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.) per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni				
l'in	izio (d.1 d.2	dei	per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.) per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni				
l'in	izio (d.1 d.2	dei	per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.) per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni Tipologia di atto Autorità competente Prot. n. Data di rilascio per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da				
l'in	izio (d.1 d.2	dei	per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.) per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni Tipologia di atto Autorità competente Prot. n. Data di rilascio per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.				
l'in	izio (d.1 d.2	dei	per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.) per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni Tipologia di atto Autorità competente Prot. n. Data di rilascio per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.				
l'in	izio (d.1 d.2	dei	per la cui realizzazione non sono necessari altri atti di assenso (ad es. autorizzazione paesaggistica, ecc.) per la cui realizzazione sono necessari i seguenti atti di assenso, già rilasciati dalle competenti amministrazioni Tipologia di atto Autorità competente Prot. n. Data di rilascio per la cui realizzazione si richiede l'acquisizione d'ufficio, da parte dello sportello unico, dei seguenti atti di assenso. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento può essere iniziato dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti.				

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

e)	Qualificazione	dell'intervento	(*)
----	----------------	-----------------	-----

che la presente comunicazione riguarda:					
e.1 unuovi interventi di cui all'articolo 6, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del d.P.R. n. 380/2001, descritti nel quadro g), e che:					
e.1.1					
e.1.2 i lavori avranno inizio dopo la comunicazione, da parte dello sportello unico, dell'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti. (opzione d.3)					
e.2 ☐ intervento in corso di esecuzione, iniziato in data ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐					
e.3 □ intervento realizzato in data di cui all'articolo 6, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 1000,00					
e che inoltre riguarda: (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)					
e.4 🔲 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010					
e.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010					
f) Localizzazione dell'intervento					
che l'intervento interessa l'Immobile sito in (via. piazza ecc.)					
scala piano interno C.A.P. _ _ _ censito al catasto					
foglio n map (se presenti) sub sez sez. urb					
avente destinazione d'uso(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)					
g) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)					
che i lavori riguardano l'immobile individuato nella comunicazione di inizio lavori di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;					
che le opere in progetto sono subordinate a comunicazione di inizio lavori in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:					
g.1					
g.2 opere di pavimentazione e di finitura di spazi esterni, anche per aree di sosta, che siano contenute entro l'indice di permeabilità, ove stabilito dallo strumento urbanistico comunale, ivi compresa la realizzazione di intercapedini interamente interrate e non accessibili, vasche di raccolta delle acque, locali tombati (articolo 6, comma 2, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)					
g.3 pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare al di fuori della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444 (articolo 6, comma 2, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)					
g.4 aree ludiche senza fini di lucro e gli elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici (articolo 6, comma 2, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)					
g.5 installazione di singoli generatori eolici con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro (articolo 11, comma 3, del d.lgs. n. 115/2008)					
3					

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base della diversa legislazione regionale sono contrassegnate con un asterisco (*).

che consistono in:	
Data e luogo	il/i dichiarante/i
Data e luogo JADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZION	

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	\checkmark	Soggetti coinvolti	-	Sempre obbligatorio
	\checkmark	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	(*)
	\checkmark	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
	✓	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro	-	Sempre obbligatorio
		Ricevuta di versamento a titolo di oblazione		Se l'intervento è in corso di esecuzione ovvero se l'intervento è stato già realizzato
		Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
		Notifica preliminare	-	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione dell'articolo 99, comma 1, del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: 1 dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente comunicazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di _____

TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (3)

D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81

(CASI			ADEMPIMENTI			
N. imprese Uomini/ Giorno (u/g)		Verifica Invio Notifica Coordina		Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cui del Coordinatore)	
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO	
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO	
2 o più imprese		SI	SI	SI	SI	SI	

Cog	nom	e e Nome	in qualità	di 🗆 comm	nittente / titolare	☐ responsabile dei lavori	
Iscri	tto a	ill'ordine/collegio ⁽⁴⁾	_ di ⁽⁴⁾		al n. ⁽⁴⁾		
resid	dent	e in prov. stat	o				
indir	izzo	n		C.A.P.		_LI	
PEC	: / pc	osta elettronica		_ Telefono f	isso / cellulare _		,
(4) Da	com	pilare solo nel caso in cui il presente allegato s _i a presentato dal responsa	abile dei lavor	1			
		e/responsabile dei lavori dichiara che l'interven costituisce parte integrante,	to descri	tto nella co	municazione di	inizio lavori, di cui il presente	
	no	n ricade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del	d.lgs. n. 8	1/2008			
	ric	ade nell'ambito di applicazione del Titolo IV del d.lgs	. n. 81/20	08 e pertant	o:		
	rela	ativamente alla documentazione delle imprese esecu	utrici				
	dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato						
	dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi,				9		

- se i lavori sono eseguiti da una sola impresa:
 - e l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno:
 - a. e i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione dell'impresa (iscrizione alla Camera di commercio, DURC e autocertificazioni relative al contratto collettivo applicato e al possesso dei requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008).
 - b. ma i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice.
 - e l'entità presunta del cantiere è pari o superiore ai 200 uomini-giorno, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto a verificare la documentazione di cui alla lettera b. di cui sopra. Inoltre, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto all'invio della notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008.
- se i lavori sono eseguiti da più di un'impresa, anche non contemporaneamente, il titolare/responsabile dei lavori è tenuto ad adempiere, nei confronti di ciascuna impresa, a tutti gli obblighi in materia di verifica della documentazione di cui sopra, in base alla casistica applicabile, nonché a inviare la notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008 e a nominare il coordinatore per la sicurezza, che rediga il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo dell'opera.

³ Gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei cantieri differiscono, ai sensi degli articoli 90 e 99 del d.lgs. n. 81/2008, principalmente in base al numero di imprese esecutrici dei lavori e all'entità presunta del cantiere, misurata in uomini-giorno (ad es. se la durata stimata dei lavori è di 25 giorni e la squadra di lavoro è composta da 3 uomini, l'entità del cantiere è di 75 uomini-giorno):

l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il
contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
relativamente alla notifica preliminare di cui all'<u>articolo 99 del d.lgs.</u> n. 81/2008
☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto
□ allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)
☐ indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _ _ _ _ _ con prot./cod.
di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lqs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva
Firma

Titolare:	SUAP/SUE di
-----------	-------------

Pratica editizia
del
Protocollo
da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nomein qualità di ⁽¹⁾	_ codice fiscale della ditta / società (1)
con codice fiscale / p. IVA ⁽¹⁾	
nato a prov. sta	nto nato if
residente in prov prov.	stato
indirizzo	n C.A.P
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare